

VareseNews

«Questi atti vandalici non ci fermeranno»

Pubblicato: Giovedì 25 Gennaio 2007



«Chi ha compiuto questo atto vandalico sappia che rischia fino a dieci anni di carcere perchè deve rispondere anche di attentato alla salute pubblica». È amareggiato il **professor Marco Saroglia, docente di Biotecnologie e Scienze molecolari all'Insubria**, per quel che è successo la notte scorsa. In una notte sono stati mandati in fumo quattro anni di attività: « Sono arrabbiato soprattutto perchè chi ha ucciso gli avannotti non ha capito che noi stavamo lavorando per l'equilibrio ittico del lago di Varese. Oggi le specie presenti in quelle acque sono molto sbilanciate, ci sono pesci gatto e siluri. Noi ogni anno permettevamo a mezzo milione di lucci e persici di vivere tutelati nei primi mesi di vita quando sono facili prede delle specie più aggressive. È un danno, soprattutto per la ricchezza del lago».

Il professor Saroglia aveva recentemente ottenuto il pieno appoggio della Provincia nella sua opera di tutela delle speci autoctone del lago: era stata creata un'oasi alla foce del Tinella, off limits per le canne da pesca: «Avevamo avuto qualche mugugno per questa oasi ma niente di grave. Erano stati soprattutto plausi. Chiunque abbia compiuto quel gesto sappia che noi non ci fermiamo: il progetto è avviato e questo atto conferma ulteriormente la necessita di creare una vera oasi dove riequilibrare la fauna ittica di questo bacino».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it